

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00469601

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTT - Tipologia a statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo reggicandelabro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Monteroni d'Arbia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	74
MISP - Profondità	63
MISV - Varie	base alt. 28
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole rotture e mancanze, perdita quasi totale dell'originaria doratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua porta candelabro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare maggiore, non citato dal Brogi (1862) e ricordato invece dal Merlotti come "maestoso altare maggiore alla romana, plastico lavoro sormontato da un gruppo di angeli che sostengono un ciborio ed altri due che gli fanno corona", fu probabilmente demolito nel 1911, in occasione del restauro della chiesa (v. scheda n. cat. gen.0900469576) e i due angeli reggicandelabro sono tutto ciò che resta dell'antica decorazione in stucco. L'autore delle statue è senz'altro accostabile a quegli artisti gravitanti attorno all'ambito dei Mazzuoli, in particolare di Giovanni Antonio, che all'inizio del XVIII secolo era senz'altro a Siena il più famoso scultore in stucco. Soprattutto, i due angeli di Corsano mostrano concordanze con l'opera di Pietro Montini e di Giovan Pietro e Michele Cremoni, che più di una volta furono esecutori materiali delle ideazioni del Mazzuoli, e con quella di Bartolomeo Mazzuoli, figlio e allievo di Giovanni Antonio e autore di diversi complessi decorativi sia a Siena che nella provincia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 12918 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Merlotti G.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBH - Sigla per citazione

00000195

BIBN - V., pp., nn.

p. 164

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1995

CMPN - Nome

Saturni A.

FUR - Funzionario responsabile

Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1995

RVMN - Nome

Saturni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI